



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale n. 30 - Riunione 28 febbraio 2024

In data 28 febbraio 2024, alle ore 17:00, si è tenuta (in modalità videoconferenza) la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Avv. Umberto Buccarelli (Presidente)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		X
- Ing. Ezio Dura	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Dott. Giulio Maggi	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Dott.ssa Marika Milani	Comune di Bologna	X	
- Arch. Anna Maria Tudisco	Comune di San Lazzaro di Savena	X	
- Arch. Yuri Bonansea (Segretario)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	

Per ASPI sono presenti:

- ing. Silvio Frisone - Responsabile Unico del Procedimento Passante di Bologna;
- ing. Livia Corazziari - Ufficio Ambiente;
- ing. Fabrizio Siliquini - Responsabile PMA Passante di Bologna (TECNE).

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Quadro delle attività in essere e programmazione;
3. Illustrazione da parte di ASPI circa quanto trasmesso con nota del 7 febbraio 2024, inerente alla Reportistica inserita nel nuovo sito web, "Report trimestrale ottobre-dicembre 2023" (rif. MAM-111485-SIN-RTS-04-23)";
4. Varie ed eventuali.

Il Segretario rappresenta che il Presidente, avendo riscontrato problematiche nel collegamento, non prenderà parte alla riunione, che viene pertanto presieduta dal Dott. Giulio Maggi.

Si procede a trattare il punto 2 dell'O.d.G.:

Prende la parola ASPI, che introduce in via preliminare le attività in corso (cosiddetto Lotto 0 - fase A), limitate in questa fase alle aree disponibili non soggette a decretazione di Pubblica Utilità, che nello specifico riguardano attività di realizzazione di sottoservizi, parchi la cui esecuzione anticipata è stata avviata su richiesta del Comune, e predisposizione di sottoservizi per il campo base. Sul sedime autostradale sono state completate le attività di realizzazione dei varchi propedeutici alle cantierizzazioni successive.

Viene inoltre affrontato il tema relativo allo stato autorizzativo del progetto definitivo, che risulta aggiornato, completato e per il quale è stata trasmessa al MIT, nel gennaio 2024, la relazione illustrativa verificata ai sensi del DL 104/2023, per la successiva approvazione e decretazione della pubblica utilità che dovrà comunque attendere l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario arrivato a scadenza. Si proseguirà nel 2024 comunque con una fase B del Lotto 0, per il completamento delle opere propedeutiche, in particolare quelle relative al campo base, mentre a valle della pubblica utilità e dell'immissione in possesso delle aree private oggetto di esproprio, si potranno completare le bonifiche da ordigni bellici e le recinzioni. Le necessità correlate all'aggiornamento del Piano di cui sopra determinano un differimento nell'iter autorizzativo rispetto alle previsioni iniziali ancora non pienamente valutabile.

L'Osservatorio sottolinea la necessità che venga aggiornato e comunicato formalmente il cronoprogramma, assicurando che non ci siano interferenze con i lavori infrastrutturali programmati dal Comune di Bologna, tra cui il sottopasso di via Corticella.

A tal proposito ASPI evidenzia di aver già aperto un dialogo tecnico-operativo con il Comune per quanto riguarda in particolare le linee tranviarie in corso di realizzazione.

L'ing. Ferrecchi ricorda che devono essere versate alla Regione le somme relative alla compensazione del taglio dei boschi, per la parte già eseguita nel lotto 0.

A riguardo ASPI comunica che sta predisponendo una planimetria che evidenzia le aree sulle quali sono già intervenuti, ai fini della quantificazione dell'importo dovuto, evidenziando che, in questa fase, si tratta di interventi limitati su poche aree.

Viene fatto, da parte di ASPI, un punto sullo stato delle verifiche di ottemperanza, evidenziando che, per quanto riguarda il "Gruppo 4 - Verde e paesaggio", sono in corso tavoli tecnici con la Regione Emilia-Romagna e i comuni sulla documentazione aggiornata trasmessa (nota prot. OAA14TGBO n. 64 del 11/12/2023), ai fini di acquisire il parere per la successiva sottoposizione all'OA. Inoltre, è stata presentata alla Regione la documentazione relativa al "Gruppo 7 - Adempimenti in fase di

cantiere” (nota prot. OAA14TGBO n. 6 del 08/02/2024), ai fini di un confronto anche con i comuni e con ARPAE, volto alla verifica e all’espressione del relativo parere da porre all’attenzione dell’OA.

Si prosegue con la trattazione del punto 3 dell’O.d.G., chiedendo in particolare ad ASPI di illustrare gli elementi conoscitivi inerenti al Report di Monitoraggio Ambientale relativo al periodo “ottobre-dicembre 2023”.

ASPI, quindi, illustra il Report trasmesso all’OA lo scorso 7 febbraio (nota prot. OAA14TGBO n. 5), relativo al quarto trimestre “ottobre-dicembre 2023”, con il quale viene concluso il monitoraggio ante-operam per la quasi totalità delle matrici ambientali, a meno di alcune code dovute ad avvisi ritardati di alcuni monitoraggi, che verranno recuperati nell’anno in corso.

In particolare, per quanto riguarda la matrice atmosfera, tramite la metodica dei campionatori e dei mezzi mobili è pressoché completato il monitoraggio per tutti i siti, tranne per pochi punti che verranno portati a termine nel prossimo trimestre “gennaio-marzo” e con la quinta campagna durante la predisposizione dei cantieri. In merito alle centraline fisse, per quasi tutte verrà concluso nel prossimo trimestre il monitoraggio ante-operam, mentre per la centralina oggetto di rilocalizzazione tra fine novembre e dicembre dello scorso anno, si prevede di portare a termine il monitoraggio entro fine 2024.

ASPI continua descrivendo il campionamento relativo alla componente rumore, consistente in rilievi per campagna della durata settimanale o giornaliera, che sono stati pressoché completati per tutti i punti e verranno definitivamente conclusi nel prossimo trimestre, mentre per la componente legata alle vibrazioni si presume di chiudere le misurazioni, dell’unica campagna prevista, nei prossimi due trimestri.

Non sono tuttavia stati effettuati i rilievi di rumore di alcuni limitati punti di misura che dovevano essere collocati all’interno di abitazioni private, poiché i residenti non hanno dato il consenso all’installazione. Poiché lo scopo del monitoraggio è di rilevare e verificare il rispetto del limite di differenziale tra il rumore del cantiere e il valore di fondo, propone in alternativa di individuare altri ricettori o di rimandare le misure alla fase di cantiere, auspicando che in quella fase i residenti saranno più motivati ad ospitare le centraline. In tale ipotesi il valore di fondo potrà essere rilevato durante la notte, quando il cantiere non sarà attivo.

Passa quindi alla rappresentazione del monitoraggio sulla componente idrica superficiale, la cui attività risulta completa, salvo alcuni ritardi legati a periodi di secca e all’inaccessibilità dei luoghi, per i quali saranno portate a termine le campagne previste, mentre per la componente idrica sotterranea risulta completo il monitoraggio ante-operam per la maggior parte dei piezometri installati, tranne che per quelli presenti nelle aree di proprietà “Hera”, per i quali risultava complicato un regolare accesso, motivo per cui sono stati sostituiti, in accordo con ARPAE, con nuovi piezometri ai fini di portare a termine nell’anno in corso il campionamento.

Da parte dell’OA vengono rappresentati alcuni aspetti relativi al Report trimestrale trasmesso. In particolare, ARPAE, relativamente alla componente atmosfera e alla correlazione con le centraline fisse, evidenzia un sistematico disallineamento dei valori rilevati dalla centralina ubicata in via Frisi (sito A14-PB-BO-A3-02) rispetto alla centralina ARPAE ubicata in Porta San Felice, proponendo quindi che siano verificati, proseguendo il monitoraggio per le centraline in continuo anche per l’anno in corso, segnalando inoltre alcune problematiche legate alla correlazione con i dati meteo, che nei giorni con calma di vento risultano non allineate. Continua ARPAE per la componente rumore, sottolineando la necessità di superare le mancate misurazioni per i punti non accessibili, causa indisponibilità dei proprietari, ritenendo inoltre poco utili i dati di traffico inseriti nei report trimestrali in quanto relativi a diversi giorni della settimana e non distinti nei due periodi di riferimento diurno e notturno. Segnala in merito alla componente idrica legata alle acque sotterranee, che nel report andrà dato atto dell’avvio delle opportune procedure previste dalla norma per i punti nei quali si è rilevato un superamento delle CSC, ai fini della valutazione dei valori di fondo naturale.

ASPI risponde, confermando che procederà ad integrare il report di sintesi con le informazioni mancanti, fornendo i chiarimenti ed effettuando le verifiche richieste.

Viene quindi stabilita da parte dell'OA l'approvazione del "Report trimestrale ottobre-dicembre 2023", da integrare con i chiarimenti sopracitati; una volta integrato il documento si potrà procedere alla sua pubblicazione sul portale dell'OA. Viene inoltre confermata, da parte dell'OA, la necessità di continuare il monitoraggio per le centraline in continuo anche per l'anno in corso, chiedendo ad ASPI di procedere sulla base delle indicazioni fornite da ARPAE.

Alle 18.15 circa ASPI lascia la riunione che prosegue alla presenza dei soli componenti dell'Osservatorio Ambientale.

Continua la seduta da parte dell'OA, affrontando brevemente il tema legato alle tempistiche dell'iter autorizzativo del progetto e facendo un punto sintetico sulle prossime attività.

Non avendo altre questioni da trattare la riunione è sciolta alle ore 18:25 circa.

Dott. Giulio Maggi

